



Alexandre Hmine  
**La chiave nel latte**  
Gabriele Capelli Editore



“Vedo i tovaglioli di stoffa piegati accuratamente, il barattolo arancione dell’Ovomaltina, la zuccheriera in ceramica e due piatti sui quali l’Elvezia ha preparato gli Zwieback. Sono spalmati di burro e marmellata – ciliegie, more, prugne o fragole. Devo aspettarla senza far dondolare la sedia, con le mani sul tavolo e la schiena diritta. Affranco il tovagliolo al bavero del pigiama. Sento gli zoccoli strascicati sulle piastrelle. Arriva impugnando le chicchere fumanti. Appoggia la mia accanto al piatto, poi versa l’Ovomaltina invitandomi a soffiare, che scotta. D’altronde non devo mica prendere il treno. Ubbidisco, soffio.

Nell’attesa mi racconta del marito defunto – l’ha costruita lui la casa che adesso abitiamo noi –, storielle di quando era bambina – delle faticose scarpinate per raggiungere la scuola, dei suoi maestri e delle classi numerosissime. «Che cucù» si rimprovera quando la memoria la tradisce. Mi piace ascoltarla.”

**Alexandre Hmine** è nato a Lugano nel 1976. Si è laureato in Lettere all’Università di Pavia. È stato redattore per la RSI, ha collaborato col settimanale *Azione* e dal 2004 insegna italiano nelle scuole superiori del Cantone, dal 2011 presso il Liceo 1 di Lugano. Con il suo libro *La chiave nel latte* ha vinto il Premio Studer/Ganz 2017 per la miglior opera prima e il Premio svizzero di letteratura 2019.

Fabio Andina  
**La pozza del Felice**  
Rubbettino



“Lingue di nebbia risalgono veloci dal fondovalle e, galleggiando, si fanno grattare la pancia dalle punte degli abeti della pineta. Poi ci raggiungono e ci avvolgono per accarezzarci, fredde e umide, finché vedo al massimo tre o quattro metri attorno a me. E quassù, su una montagna, ci si potrebbe perdere, con una nebbia così, o ci si potrebbe sentire ancora più soli.”

**Fabio Andina** (Lugano, 1972) si è laureato in cinema a San Francisco. Ha pubblicato la raccolta di poesie *Ballate dal buio* (Edizioni Ulivo, Balerna, 2005) ed è stato inserito nell’antologia *Di soglia in soglia. Venti nuovi poeti della Svizzera italiana* (Edizioni Le Ricerche, Losone, 2008).

Nel 2016 ha pubblicato il romanzo *Uscirne fuori* (ADV Publishing House, Lugano), ha ricevuto una menzione al Premio Chiara Inediti per la raccolta di racconti intitolata *Il paese senza nome*, ed è stato inserito nell’antologia *Dieci racconti per Piero Chiara* (Macchione Editore, Varese). Il suo secondo romanzo *La pozza del Felice* (Rubbettino, Soveria Mannelli) è stato pubblicato nel 2018 ed ha vinto il Premio Terra Nova della Fondazione Schiller 2019; i diritti d’autore del romanzo sono stati acquistati da un editore di Zurigo per la traduzione in tedesco. Fabio Andina è stato invitato a partecipare alle 41ª edizione delle Giornate Letterarie di Soletta.



Comune di Maggia

tel. 091 756 50 30  
comune@maggia.ch  
www.maggia.ch

Giovedì 23 maggio 2019  
ore 20.15

Palazzo patriziale  
di Aurigeno

## Scrittori in biblioteca

La serata verrà condotta  
dal Prof. Massimo Frapolli  
che intervisterà gli scrittori



**Biblioteca comunale di Maggia**

Fondo Angelo Casè  
6677 Aurigeno  
biblioteca@maggia.ch

Orari della biblioteca  
Martedì 16.00 - 18.00  
Giovedì 09.30 - 11.30